

EBAS- OPRA 27/10/2023

TRENTENNALE "FUTURO ARTIGIANO"

Intervento di SEBASTIANO MOLINO – Coordinatore OPRA SICILIA

Buogiorno e benvenuti a tutti i partecipanti.

Per prima cosa, a nome di tutto l'OPRA SICILIA desidero ringraziare la Presidenza dell'EBAS, per aver fortemente promosso la realizzazione di questo evento, con il quale festeggiamo i trent'anni di attività dell'Ente Bilaterale dell'Artigianato in Sicilia.

L'Organismo Paritetico Regionale per la Sicurezza, nel quale ho l'onore di svolgere, assieme al collega Eugenio Sasso, il ruolo di Coordinatore, ha accolto e sostenuto l'idea con grande entusiasmo, ritenendola una importante occasione non solo per illustrare e commentare l'ottimo lavoro svolto fino ad oggi, ed i risultati ottenuti, ma anche e soprattutto per parlare del Futuro, come è appunto espressamente contenuto nel titolo stesso del convegno: "Futuro Artigiano".

La ricerca effettuata dal Professore Provenzano, che vivamente ringraziamo per l'impegno e per la grande professionalità, ha indagato in modo molto efficace sul tema della bilateralità, analizzandone fra l'altro funzioni, benefici e potenzialità e, scandagliandone i meandri più profondi, ha evidenziato i percorsi fondamentali dell'Ente bilaterale Siciliano, individuando le potenzialità future per il mondo dell'artigianato.

Non potrei quindi aggiungere nulla a quanto così tanto brillantemente illustrato, anche dal punto di vista economico, logistico, statistico ed occupazionale.

Qualcosa in più posso invece aggiungere riguardo al tema di cui espressamente si occupa l'OPRA, cioè quello della **Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro**, che riveste un ruolo di primaria importanza fra le molteplici attività svolte dall'EBAS.

Ma anche se non mi dilungherò, naturalmente per questioni di tempo, permettetemi di fare un velocissimo passo indietro.

Il tema Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro è sempre stato un argomento cruciale per tutti i paesi europei sin dalla rivoluzione industriale. In Italia sin dagli anni '50 sono state emanate leggi in materia, ma la normativa relativa è stata affrontata in modo strutturale con due leggi fondamentali: **il Dlgs 626/94 e il D.Lgs. 81/08**.

Il Dlgs 626/94, introdusse elementi importanti, come la figura dell'**RSPP**, (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), quella dell'**RLS** (il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), il **Servizio di Prevenzione e Protezione**, **l'obbligo di informazione/formazione dei lavoratori**, il **Medico competente**.

Il Dlgs 626/94 operò inoltre una grande innovazione: conferì al datore di lavoro la **responsabilità** della sicurezza sul luogo di lavoro, introducendo l'obbligo anche della redazione del **Documento di Valutazione dei Rischi**.

Successivamente il **D.Lgs. 81/08** ha apportato la semplificazione della normativa, costituendo il **Testo Unico per la sicurezza** in tutti gli ambienti di lavoro che rimane valido ancora oggi (seppure con aggiornamenti successivi).

L'elemento innovativo del **Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro** rispetto ai precedenti decreti, oltre al fatto che rappresenta un **riferimento univoco in materia di sicurezza sul lavoro** aggiorna alcuni aspetti rimasti per troppo tempo piuttosto generici, o mai del tutto chiari, tra cui il tema delle sanzioni. Introducendo un sistema efficace di sanzioni per i trasgressori, e di un'autorità riconosciuta delegata all'ispezione e al mantenimento degli standard di sicurezza, sono state definite in maniera sistemica le sanzioni di natura civile e penale in

base alla gravità della violazione e al soggetto che l'ha operata, con l'inclusione di reati di omissione che possono portare all'infortunio del lavoratore.

L'obiettivo dell'odierna normativa è pertanto quello di ridurre al minimo l'esposizione dei lavoratori ai rischi insiti nell'attività lavorativa, al fine di evitare infortuni e incidenti.

Il dl. 81/08, recependo quanto già contenuto nel **Dlgl 626/94**, ha espressamente previsto la costituzione, a livello territoriale di **Organismi paritetici** tra le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, assegnando ad essi compiti di orientamento, formazione, informazione a supporto sia dei datori di lavoro che dei lavoratori, prevedendo pure che la figura dell'**RLS**, rappresentante dei lavoratori, possa essere assunta in alternativa anche da rappresentanti territoriali cioè esterni all'azienda, gli **RLST**.

E qui arriviamo velocemente all'organismo paritetico per la sicurezza che opera all'interno del sistema bilaterale di EBAS Sicilia.

Il **C.P.R.A**, costituito il **03/09/1996** per assolvere ai compiti insiti al **DLGS 626/94**, già nel **2009** realizzò in collaborazione con l'**INAIL** un corso di formazione per **27** soggetti che, una volta qualificati, avrebbero potuto svolgere il ruolo di **RLST** per tutte le aziende artigiane delle nove province siciliane che preferivano la figura del Rappresentante Territoriale a quella del Rappresentante aziendale e avviò la costituzione degli **OPTA (Organismi paritetici territoriali Provinciali)**.

Il **12/04/2012** fu costituito l'**O.P.R.A**, che prosegue il lavoro iniziato dal **C.P.R.A**. per espletare i compiti assegnati dal **DLGS 81/2008**. Un recente corso completo per **27** **RLST** si è tenuto nel **2022**, sempre in collaborazione con **INAIL**, un corso di aggiornamento è all'avvio in questi giorni, altri sono calendarizzati, in osservanza alla normativa.

Oggi possiamo dire che la macchina della Sicurezza messa in campo dall'**OPRA** sia completa e pronta ad assolvere in pieno il proprio ruolo, essendo i nove **OPTA** siciliani tutti validamente costituiti e resi operativi grazie ai corsi di aggiornamento realizzati per gli operatori locali.

Il compito dell'**OPRA** è quello di essere vicino alle aziende, per supportarle nell'individuazione di soluzioni tecniche e organizzative finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, attraverso sopralluoghi concordati con i datori di lavoro ed effettuati per il tramite delle strutture provinciali **OPTA**.

Essere iscritti al sistema bilaterale **EBAS/OPRA** offre in sintesi grandi benefici che, come già ampiamente illustrato dai precedenti relatori, consente alle aziende di essere in regola riguardo a tutti gli obblighi di legge ed ai contenuti dei **CCNL**, e contemporaneamente offre grandi vantaggi sia per i lavoratori che per i datori di lavoro: dall'erogazione diretta della Cassa Integrazione all'erogazione di contributi che vengono aggiornati in maniera puntuale in base alle contingenze economiche, agli eventi geopolitici ed ambientali, e alle esigenze degli iscritti.

Ricordiamo che l'**OPRA** fornisce gratuitamente alle aziende iscritte al sistema bilaterale **EBAS/OPRA** la figura di **RLST**, Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza Territoriale alternativa al **RLS**, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, carica che l'azienda che non si avvale del **RLST** deve individuare e formare a proprie spese, e che tale figura (**RLS** aziendale o **RLST** Territoriale) è obbligatoria ai sensi del **DLGS 81/2008**, per tutte le aziende che occupano anche un solo lavoratore dipendente.

Quindi l'impresa iscritta al sistema **EBAS/OPRA** può assolvere a tale obbligo senza ulteriori incombenze e carico di spese.

Il tema della Sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro sappiamo bene quanto sia attuale e scottante, purtroppo i dati sugli infortuni pubblicati dall'**INAIL** sono ancora drammatici: la Sicilia nel **2023** ha registrato

una incidenza infortunistica molto alta. Ciò significa che c'è ancora molto da lavorare, e che la cultura della sicurezza deve essere a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti implementata e potenziata.

E' compito nostro quello di adoperarci al fine di inculcare il concetto che un luogo di lavoro sano e sicuro non solo protegge i lavoratori da infortuni e malattie, ma incoraggia il morale dei dipendenti, quindi abbassa l'assenteismo, aumenta la produttività e abbassa i costi aziendali, poiché il costo degli infortuni sul lavoro, delle malattie e dei decessi è molto più alto del costo della prevenzione.

In altre parole, la sicurezza conviene a tutti, oltre ad essere una cosa giusta.

A questo proposito colgo l'occasione, non me ne voglia l'attuale Presidenza, alla quale va il merito della realizzazione di questo importante evento, per ringraziare la dottoressa Cetty Grasso ed il dott. Piero Gaglio, rispettivamente Presidente e Vicepresidente del Consiglio Direttivo precedente a quello attuale, che hanno fatto tanto, soprattutto durante il periodo di terribile crisi causato dalla Pandemia. Mettendo su una squadra di formidabili volontari, distaccati dalle parti sociali componenti l'Ente, sono riusciti a pagare cento milioni di euro di Cassa Integrazione a tutti i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane siciliane.

Sul fronte Sicurezza poi, nei primi mesi dell'anno scorso, hanno promosso la realizzazione del **"Quaderno della Sicurezza"**, un manuale prodotto in collaborazione con l'analogo Ente Bilaterale del Piemonte, che ringraziamo, anche per la sua qualificata presenza odierna.

Tale pubblicazione, contenente tutte le notizie utili ai vari soggetti, è stata realizzata allo scopo di favorire la conoscenza delle norme, delle leggi e dei regolamenti afferenti la Sicurezza sui posti di lavoro e di sensibilizzare ulteriormente sul tema sia datori di lavoro che i dipendenti delle imprese artigiane.

Il manuale, denominato **"Nuovi quaderni di sicurezza"** è stato distribuito gratuitamente a tutte le imprese artigiane iscritte all'EBAS, attualmente circa 9.000 con oltre 25.000 dipendenti, in percentuale circa il 40% delle imprese artigiane siciliane con dipendenti.

La scommessa dell'Ente, è quella di aumentare la percentuale di incidenza della bilateralità nell'ambito delle imprese artigiane in Sicilia.

Puntare al 100% in un futuro non molto lontano è sicuramente un traguardo ambizioso, ma bisogna sempre aspirare al massimo.

Si potrebbe parlare ancora a lungo di Sicurezza sul lavoro, così come si potrebbe approfondire molto il tema della Sicurezza nell'ambito della bilateralità, ma non vi preoccupate, non mi dilungherò, ci sono ancora tanti interventi interessanti in programma.

Ringrazio quindi tutti, la Presidenza, il Consiglio Direttivo, i colleghi dell'OPRA e degli OPTA, i Signori Presidenti e Segretari delle Organizzazioni Datoriali e Sindacali, gli illustri relatori e tutti i partecipanti per la pazienza e l'attenzione dimostrata.

